



MONCLER S.P.A.: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA
IL PROGETTO DI BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019¹

CONTINUA LA CRESCITA A DOPPIA CIFRA IN TUTTE LE REGIONI E CANALI DISTRIBUTIVI,
INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI IN ULTERIORE MIGLIORAMENTO.

RICAVI A EURO 1.628 MILIONI (+13% A CAMBI COSTANTI),
EBIT A EURO 475 MILIONI (+15%), CASSA NETTA A EURO 663 MILIONI

- Ricavi Consolidati: Euro 1.627,7 milioni, +13% a tassi di cambio costanti e +15% a tassi di cambio correnti, rispetto a Euro 1.420,1 milioni **dell'esercizio 2018**
- Retail *Comp-Store Sales Growth*: +7%
- EBITDA *Adjusted*²: Euro 574,8 milioni rispetto a Euro 500,2 milioni **dell'esercizio 2018**, con **un'incidenza sui ricavi del 35,3%**
- EBIT: Euro 475,4 milioni rispetto a Euro 414,1 milioni **dell'esercizio 2018**, con un'incidenza sui ricavi del 29,2%. Includendo gli effetti **dell'IFRS 16**, l'**EBIT** è pari a **Euro 491,8 milioni** con **un'incidenza sui ricavi del 30,2%**
- Utile Netto di Gruppo: Euro 361,5 milioni, con **un'incidenza sui ricavi del 22,2%**, in crescita del 9% rispetto a Euro 332,4 milioni **dell'esercizio** precedente (+16% normalizzando il beneficio fiscale derivante da *Patent Box*). **Includendo gli effetti dell'IFRS 16, l'utile netto è pari a Euro 358,7 milioni con un'incidenza sui ricavi del 22,0%**
- Cassa Netta: Euro 662,6 milioni al 31 dicembre 2019, rispetto a Euro 450,1 milioni al 31 dicembre 2018. Includendo gli effetti IFRS 16, la posizione finanziaria netta è positiva e pari a Euro 23,4 milioni
- Proposto dividendo di Euro 0,55 per azione, pari a complessivi Euro 138,8 milioni³
- Approvati i risultati preliminari della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2019
- **Convocata l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 16 marzo 2020 e conferiti i poteri al Presidente per convocare l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti in data 22 aprile 2020**

¹ Questa nota si applica a tutto il comunicato stampa: tutti i dati escludono gli impatti dell'implementazione del nuovo principio contabile IFRS 16, se non diversamente specificato; tutti i numeri sono arrotondati all'ultima cifra rappresentata.

² Prima dei costi non-monetari relativi ai piani di incentivazione azionaria.

³ Tenuto conto di 252.309.721 azioni, pari al numero di azioni emesse al 31 dicembre 2019 al netto delle azioni proprie detenute dalla Società.

Remo Ruffini, Presidente e Amministratore Delegato di Moncler, ha commentato: “Il 2019 è stato ancora una volta un anno straordinario. Il fatturato è cresciuto del 15% a tassi di cambio correnti, sorpassando 1,6 miliardi di euro, con un EBITDA superiore al 35%, mentre la cassa ha toccato i 663 milioni di euro. Risultati importanti ottenuti anche grazie ad un’organizzazione che in questi anni è diventata ancora più agile, flessibile ed efficace.

Viviamo in un mondo in costante e rapido cambiamento e, anche per questo, sempre più volatile ed incerto. In questi giorni siamo vicini ai nostri colleghi e a tutto il popolo cinese che sta affrontando una situazione difficile, per la quale sono state prese misure importanti ed urgenti. Ritengo che siano proprio questi i momenti in cui le aziende debbano dimostrare la loro capacità di reagire tempestivamente di fronte a scenari mutati.

Moncler è un’azienda in continua evoluzione, non ci fermiamo mai pur rimanendo sempre fedeli a noi stessi. Dobbiamo continuare questo viaggio, anche con il coraggio di lasciare strade sicure e conosciute e la consapevolezza che a volte il sentiero muta improvvisamente. Tutto questo richiede impegno, capacità, flessibilità e, soprattutto, visione.

Moncler Genius ha sicuramente influenzato il nostro modo di lavorare. Dobbiamo seguire questa strada forte del sostegno anche di tutti i nostri azionisti che ci sono sempre stati vicini. Ma soprattutto forti del supporto di tutti i nostri 4.600 collaboratori che ogni giorno, in ogni angolo del mondo, a tutti i livelli, mi dimostrano e mi confermano che Moncler è unica”.

Dal 1 gennaio 2019 l’IFRS 16 richiede alle società di iscrivere a bilancio il diritto d’uso dei beni locati⁴ e la relativa passività corrispondente all’obbligo di effettuare pagamenti di contratti di leasing. Le attività e passività derivanti da tali contratti sono valutate sulla base del loro valore attuale. Essendo il 2019 il primo anno di implementazione di tale principio, i risultati dell’esercizio vengono commentati escludendo l’IFRS 16, al fine di mantenere una base di confronto omogenea con il corrispondente periodo del 2018. Gli impatti relativi all’applicazione dell’IFRS 16 sono riportati nelle tabelle di raffronto in calce a questo documento.

Milano, 10 febbraio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Moncler S.p.A., riunitosi in data odierna, ha esaminato ed approvato il Progetto di Bilancio relativo all’esercizio 2019.

Analisi dei Ricavi Consolidati

Nell’esercizio 2019 Moncler ha realizzato ricavi pari a Euro 1.627,7 milioni, rispetto a Euro 1.420,1 milioni nell’esercizio 2018, in aumento del 13% a tassi di cambio costanti e del 15% a tassi di cambio correnti. È continuata la crescita a doppia cifra anche nel quarto trimestre, +13% a tassi di cambio costanti (+16% a tassi di cambio correnti), nonostante eventi esterni abbiano influito sulla performance di alcuni importanti mercati.

⁴ Come definito dal principio contabile IFRS 16 pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016 e adottato dall’Unione Europea in data 9 novembre 2017.

Ricavi per Area Geografica

	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Variazione %	
	(Euro/000)	%	(Euro/000)	%	Cambi correnti	Cambi costanti
Italia	184.989	11,4%	167.820	11,8%	+10%	+10%
EMEA (escl. Italia)	463.530	28,5%	407.632	28,7%	+14%	+14%
Asia e Resto del Mondo	715.244	43,9%	616.138	43,4%	+16%	+13%
Americhe	263.942	16,2%	228.485	16,1%	+16%	+11%
Ricavi Totali	1.627.704	100,0%	1.420.074	100,0%	+15%	+13%

In Italia l'incremento dei ricavi è stato pari al 10%, in accelerazione nel quarto trimestre (+21%), grazie in particolare all'importante contributo della rete di negozi *retail* e del canale digitale.

In EMEA, nell'esercizio 2019, i ricavi sono aumentati del 14% a tassi di cambio sia costanti che correnti, con crescite a doppia cifra in entrambi i canali. Il quarto trimestre ha registrato un'importante accelerazione (+19%) supportata anche da maggiori flussi turistici. Nell'anno la performance è stata guidata da Regno Unito, Germania, e Francia.

In Asia e Resto del Mondo i ricavi sono aumentati del 13% a tassi di cambio costanti e 16% a tassi di cambio correnti (+9% a tassi di cambio costanti nel 4Q). La Cina continentale ha continuato a guidare la crescita della regione seguita dalla Corea, entrambe in ulteriore accelerazione nel quarto trimestre. Molto positivo anche il mercato giapponese, nonostante l'atteso rallentamento negli ultimi tre mesi, legato agli effetti dell'aumento dell'IVA avvenuto ad ottobre. È rimasta invece negativa la performance di Hong Kong SAR influenzata dagli avvenimenti in corso da luglio e da un deciso calo di turisti.

Nelle Americhe il fatturato ha registrato una crescita dell'11% a tassi di cambio costanti e del 16% a tassi di cambio correnti (+11% a tassi di cambio costanti anche nel 4Q), con risultati molto buoni in tutti i mercati e in tutti i canali distributivi.

Ricavi per Canale Distributivo

	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Variazione %	
	(Euro/000)	%	(Euro/000)	%	Cambi correnti	Cambi costanti
Retail	1.256.918	77,2%	1.086.452	76,5%	+16%	+13%
Wholesale	370.787	22,8%	333.622	23,5%	+11%	+10%
Ricavi Totali	1.627.704	100,0%	1.420.074	100,0%	+15%	+13%

Nel corso dell'esercizio 2019 il canale distributivo *retail* ha conseguito ricavi pari a Euro 1.256,9 milioni rispetto a Euro 1.086,5 milioni nell'esercizio 2018, con un incremento del 13% a tassi di cambio costanti, grazie ad un'ottima crescita organica ed allo sviluppo della rete di negozi monomarca a gestione diretta (*Directly Operated Store*, DOS).

I ricavi dei negozi aperti da almeno 12 mesi (*Comparable Store Sales Growth*)⁵ sono aumentati del 7%.

⁵ Il dato di *Comparable Store Sales Growth* considera i DOS (esclusi i *factory outlet*) aperti da almeno 52 settimane e il negozio online; esclude dal calcolo i negozi che sono stati ampliati e/o rilocati.

Il canale *wholesale* ha registrato ricavi pari a Euro 370,8 milioni rispetto a Euro 333,6 milioni nell'esercizio 2018, in aumento del 10% a tassi di cambio costanti, trainato dall'espansione della rete di negozi monomarca anche in importanti aeroporti, e dagli e-tailers.

Rete Distributiva Monomarca

Al 31 dicembre 2019, la rete di negozi monomarca Moncler può contare su 209 punti vendita diretti (DOS), in aumento di 16 unità rispetto al 31 dicembre 2018, di cui 10 negozi aperti nel quarto trimestre; e su 64 punti vendita *wholesale* (*shop-in-shop*) in aumento di 9 unità rispetto al 31 dicembre 2018, di cui due aperti nel quarto trimestre.

	31/12/2019	30/09/2019	31/12/2018	Aperture nette Esercizio 2019
Retail Monomarca	209	199	193	16
Italia	19	19	20	(1)
EMEA (escl. Italia)	56	54	55	1
Asia e Resto del Mondo	104	97	91	13
Americhe	30	29	27	3
Wholesale Monomarca	64	62	55	9

Analisi dei Risultati Operativi e Netti Consolidati

Nell'esercizio 2019, il margine lordo consolidato è stato pari a Euro 1.265,0 milioni con un'incidenza sui ricavi del 77,7% rispetto al 77,4% dell'esercizio 2018. Il miglioramento del margine lordo è riconducibile prevalentemente allo sviluppo del canale *retail*. Con l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, il margine lordo consolidato è stato pari a Euro 1.265,3 milioni con un'incidenza sui ricavi del 77,7%.

Le spese di vendita sono state pari a Euro 498,5 milioni, con un'incidenza sui ricavi pari al 30,6%, rispetto al 30,2% nell'esercizio 2018, e includono Euro 254,8 milioni di costi per affitti (Euro 216,2 milioni nel 2018). Le spese generali ed amministrative sono state pari a Euro 148,5 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 9,1%, sostanzialmente in linea al 9,0% dell'esercizio 2018. L'andamento di tali costi riflette la volontà del management di investire in *know-how* e processi per affrontare le sfide future. Le spese di marketing ammontano a Euro 113,2 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 7,0% in linea con l'esercizio 2018.

L'EBITDA *Adjusted*⁶ è stato pari a Euro 574,8 milioni, in crescita rispetto a Euro 500,2 milioni nell'esercizio 2018, con un'incidenza percentuale sui ricavi, in ulteriore miglioramento, pari al 35,3% rispetto al 35,2% nell'esercizio 2018.

Gli ammortamenti sono stati pari a Euro 70,0 milioni, in aumento del 24% rispetto a Euro 56,5 milioni dell'esercizio 2018, con un'incidenza sui ricavi del 4,3% rispetto a 4,0% dell'esercizio precedente per effetto dei maggiori investimenti effettuati nel periodo.

I piani di incentivazione azionaria che includono costi non monetari relativi ai piani di *performance shares* sono stati pari a Euro 29,4 milioni, sostanzialmente in linea rispetto a Euro 29,6 milioni nel 2018.

⁶ Prima dei costi non-monetari relativi ai piani di incentivazione azionaria.

L'EBIT è stato pari a Euro 475,4 milioni, in aumento del 15% rispetto a Euro 414,1 milioni nell'esercizio 2018, con un'incidenza percentuale sui ricavi del 29,2% pari a quella dell'esercizio 2018. L'EBIT con l'applicazione del principio contabile IFRS 16 è stato pari a Euro 491,8 milioni con un'incidenza percentuale sui ricavi del 30,2%.

Nell'esercizio 2019 gli oneri finanziari sono stati pari a Euro 0,9 milioni, rispetto a Euro 1,9 milioni nell'esercizio 2018. Tale risultato include Euro 0,5 milioni di differenze cambio negative (Euro 1,3 milioni nell'esercizio 2018).

Il *tax rate* dell'esercizio 2019 è stato pari a 23,8%, rispetto al 19,3% nell'esercizio 2018, nel quale erano stati contabilizzati benefici fiscali straordinari derivanti dalla *Patent Box* di competenza di Industries S.p.A. per gli anni 2015-2017.

Nell'esercizio 2019, l'utile netto di Gruppo è stato pari a Euro 361,5 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 22,2%, in crescita del 9% rispetto a Euro 332,4 milioni nell'esercizio 2018. Normalizzando i benefici fiscali straordinari contabilizzati nel 2018 la crescita dell'utile netto è stata del 16%. Con l'applicazione del principio contabile IFRS 16, l'utile netto di Gruppo è stato pari a Euro 358,7 milioni con un'incidenza percentuale sui ricavi pari al 22,0%.

Analisi dei Risultati Patrimoniali Consolidati

Al 31 dicembre 2019, la posizione finanziaria netta è stata positiva e pari a Euro 662,6 milioni, rispetto a Euro 450,1 milioni al 31 dicembre 2018. Con l'applicazione del principio contabile IFRS 16 la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 è stata positiva e pari a Euro 23,4 milioni.

Il capitale circolante netto è stato pari a Euro 128,2 milioni, in aumento rispetto a Euro 103,2 milioni al 31 dicembre 2018, con un'incidenza sul fatturato 2019 pari al 7,9% rispetto al 7,3% al 31 dicembre 2018.

Nel corso dell'esercizio 2019, sono stati effettuati investimenti netti per Euro 120,8 milioni, in aumento rispetto a Euro 91,5 milioni nel 2018; tale incremento è riconducibile allo sviluppo della rete *retail*, all'ampliamento/relocation di alcuni importanti negozi, agli investimenti in IT e all'ampliamento/automazione del polo logistico italiano.

Il free cash flow nell'esercizio 2019 è stato pari a Euro 340,0 milioni, rispetto a Euro 362,0 milioni nell'esercizio 2018.

Fatti di Rilievo Avvenuti nel Secondo Semestre 2019

Nessun fatto di rilievo è avvenuto nel secondo semestre.

Fatti di Rilievo Avvenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio

Alla fine del 2019, un nuovo coronavirus conosciuto come 2019-nCoV, è stato rilevato a Wuhan, nella regione di Hubei, in Cina. Alla data di stesura di questo documento, il virus ha contagiato migliaia di persone e sta causando diversi decessi.

Al fine di contenere l'epidemia e proteggere la popolazione, il Governo cinese a gennaio 2020 ha isolato la città di Wuhan ed alcune altre importanti città nel Paese. Inoltre, è stata prolungata la chiusura per il capodanno lunare di scuole, uffici governativi e siti produttivi ed è stato chiesto alla popolazione di limitare la frequenza in luoghi pubblici e/o di svago. Sono infine stati cancellati diversi voli da e per la Cina.

Tale situazione sta avendo impatti importanti sul traffico e sulle vendite in tutti gli shopping mall in Cina dove i negozi Moncler sono presenti, e sul turismo cinese nel mondo. Alla data di stesura di questo documento, non è possibile prevedere la durata di tale situazione e quindi valutarne l'impatto sui risultati dell'esercizio.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Considerata la gravità dell'attuale situazione legata agli effetti economico-sociali del Coronavirus 2019-nCoV e l'incertezza relativa alla durata di tale epidemia, è difficile, oggi, fare previsioni sugli impatti nell'esercizio 2020.

Moncler ha nel tempo dimostrato la propria capacità di reagire a mutati scenari, come quello attuale. Il management ha già intrapreso azioni per proteggere il Gruppo e mitigare possibili effetti negativi sui risultati dell'esercizio. A questo riguardo sono state intraprese azioni per rinviare alcuni progetti e investimenti mantenendo solo quelli essenziali per continuare a rafforzare il brand Moncler.

Il management di Moncler conferma altresì che la strategia del Gruppo, anche per l'esercizio 2020, sarà implementata sulla base delle seguenti linee.

Rafforzamento del Brand. Unicità, coerenza al proprio heritage e capacità di innovarsi nella tradizione sono da sempre i pilastri sui quali si fonda la strategia di posizionamento del brand Moncler nel segmento dei beni di lusso. Questi pilastri sono e rimarranno fondamentali anche in futuro. Nel 2018 Moncler ha aperto un nuovo capitolo, *Moncler Genius – One House, Different Voices*, per confrontarsi e dialogare con un consumatore che sta evolvendo a velocità sempre più elevate. Questo importante progetto ha portato un nuovo modo di lavorare in Moncler e ne ha influenzato tutte le fasi della catena del valore: dalla definizione delle collezioni a come le stesse sono prodotte fino alla comunicazione ed al rapporto con il cliente finale, con l'obiettivo ultimo di continuare a rafforzarne il Brand.

Sviluppo sostenibile del business in coerenza con i propri valori fondanti. Moncler persegue da sempre una strategia di sviluppo del business, sostenibile e responsabile, guidata dai valori fondanti del Gruppo, allineata alle aspettative degli stakeholder e coerente con l'unicità del Brand. Un'unicità che in Moncler è fatta non solo di impegno a porsi obiettivi sempre più sfidanti ma anche di energia che il calore delle relazioni umane ci infonde e, soprattutto, di consapevolezza che ogni azione ha degli impatti sulla società e l'ambiente dove operiamo.

Attenta espansione della gamma prodotti. Il Gruppo sta attuando una selettiva espansione in categorie merceologiche complementari al capospalla dove ha, o è in grado di raggiungere, un'elevata riconoscibilità ed un forte know-how, con l'obiettivo di portarle ad essere parte integrante del proprio *core business*.

Sviluppo internazionale e consolidamento dei mercati “core”. Negli anni Moncler ha seguito una chiara strategia di crescita internazionale mantenendo sempre un forte controllo sul business. Moncler vuole continuare a sviluppare selettivamente i mercati internazionali e nel contempo consolidare la propria presenza nei mercati “core”, anche attraverso la crescita della rete di negozi monomarca retail (DOS), un controllato ampliamento della superficie media degli stessi, l'apertura di negozi monomarca wholesale (SiS), l'espansione del canale travel retail e il rafforzamento del canale digitale.

Diffusione di una forte cultura digitale. Pensare, definire ed attuare la propria strategia in chiave digitale è un obiettivo sempre più importante per Moncler che crede nell'importanza della contaminazione tra tutte le divisioni e, in particolare ritiene che il digitale sia non solo un importante strumento di vendita ma soprattutto il mezzo di attuazione delle proprie strategie presenti e future.

Focalizzazione sul consumatore in ottica di omnicanalità. Avere un rapporto diretto con i propri clienti siano essi retail, wholesale o digitali, riuscire a coinvolgerli usando tutti i touch point e saperne intuire le aspettative, questi sono i capisaldi del rapporto che Moncler intende sviluppare con loro, in particolare con l'importante consumatore locale, in un'ottica di omnicanalità, per sostenere, e se possibile rafforzare, la crescita organica del Gruppo.

Proposta di Destinazione degli Utili

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti il pagamento di un dividendo, relativo all'esercizio 2019, pari ad Euro 0,55 per azione ordinaria, per complessivi Euro 138,8 milioni⁷, con un *payout ratio* del 38% sull'utile netto consolidato.

Il dividendo verrà posto in pagamento in data 20 maggio 2020 (data stacco cedola 18 maggio 2020 e *record date* 19 maggio 2020).

Bilancio d'Esercizio della Capogruppo Moncler S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il Bilancio d'Esercizio 2019 della Capogruppo Moncler S.p.A.

I ricavi sono stati pari a Euro 273,3 milioni nell'esercizio 2019, in aumento del 15% rispetto a Euro 237,6 milioni relativi all'esercizio 2018 ed includono sostanzialmente i proventi derivanti dalla concessione in licenza del marchio Moncler. La crescita dei ricavi riflette l'incremento del business legato allo sviluppo del Brand.

Le spese generali ed amministrative si sono attestate a Euro 31,1 milioni pari al 11,4% del fatturato (10,8% nell'esercizio precedente). Le spese di marketing sono state pari ad Euro 45,4 milioni (Euro 40,9 milioni nell'esercizio 2018), pari al 16,6% dei ricavi, in diminuzione rispetto all'esercizio 2018.

La voce piani di incentivazione azionaria è stata pari a Euro 6,4 milioni rispetto a Euro 7,3 milioni nel 2018 e si riferisce ai piani di incentivazione azionaria relativi a dipendenti, amministratori e consulenti della Capogruppo.

Nell'esercizio 2019, gli oneri finanziari sono stati pari a Euro 397 mila, rispetto a Euro 212 mila nell'esercizio 2018.

Nell'esercizio 2019, le imposte sul reddito sono salite a Euro 32,4 milioni rispetto a Euro 24,9 milioni nell'esercizio precedente.

L'utile netto è stato pari ad Euro 157,7 milioni, in crescita del 14% rispetto a Euro 138,7 milioni nell'esercizio 2018. Anche con l'applicazione del principio contabile IFRS 16, l'utile netto è stato pari a Euro 157,7 milioni.

Moncler S.p.A. ha riportato al 31 dicembre 2019 un patrimonio netto di Euro 543,2 milioni rispetto a Euro 475,9 milioni alla fine dell'esercizio precedente ed una posizione finanziaria netta positiva di Euro 75,4 milioni rispetto a Euro 11,0 milioni al 31 dicembre 2018. Con l'applicazione del principio contabile IFRS 16 la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 è stata positiva e pari a Euro 73,8 milioni.

⁷ Tenuto conto di 252.309.721 milioni di azioni emesse al 31 dicembre 2019 al netto delle azioni proprie direttamente detenute dalla Società.

Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2019

Il Consiglio di Amministrazione di Moncler S.p.A., riunitosi in data odierna, ha esaminato ed approvato i risultati preliminari della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2019 predisposta come relazione distinta dal Bilancio d'Esercizio, in conformità a quanto previsto dal d. lgs. 254/2016.

La Dichiarazione, redatta in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* (GRI Standards), descrive le attività più rilevanti svolte durante il 2019 in ambito sociale, ambientale ed economico e rende pubblici gli obiettivi di medio-lungo periodo del Piano di Sostenibilità, espressione della volontà del Gruppo di crescere e svilupparsi tenendo in considerazione gli interessi dei diversi stakeholder.

La Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2019 sarà resa pubblica sul sito internet del Gruppo entro i termini di legge.

Altre Delibere

Il Consiglio in data odierna:

- ha convocato l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in unica convocazione il 16 marzo 2020 alle ore 9:30 presso gli uffici della Società in Via Solari 33, Milano
- ha conferito i poteri al Presidente per convocare nei termini di legge l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti in unica convocazione il 22 aprile 2020, come indicato nel calendario degli eventi societari per l'esercizio 2020.

Assemblea Straordinaria del 16 marzo 2020

Il Consiglio ha deliberato di sottoporre agli Azionisti l'approvazione di una proposta unica di modifica dello statuto sociale con l'obiettivo:

- di dare continuità alla storia di successo e al percorso di crescita della Società
- per rafforzare e consolidare la governance allineandola a quella delle best-in class companies a livello nazionale e internazionale.

A questo fine, il Consiglio propone la modifica dell'art.5 dello statuto per introdurre la maggiorazione del voto con durata limitata nel tempo, ossia fino al 30 giugno 2028, avvalendosi dello strumento previsto dal legislatore italiano (art. 127-quinquies TUF) e in linea con meccanismi analoghi (loyalty o dual class shares) adottato da numerosi key players nel settore dei beni di lusso cui appartiene Moncler. La maggiorazione del diritto di voto intende dare stabilità e continuità alla direzione manageriale e creativa della Società guidata da Remo Ruffini, consentendole di proseguire il percorso di crescita con il supporto di investimenti stabili e con l'impegno a lungo termine degli azionisti che ne condividono la linea e la strategia. La maggiorazione renderà inoltre più flessibile la struttura del capitale nel contesto di eventuali operazioni di crescita per linee esterne, mitigando il possibile impatto di diluizione azionaria. Non da ultimo, incentivando investimenti stabili e di lungo termine, la maggiorazione del diritto di voto contribuirà a bilanciare eventuali strategie di investimento short-term.

Le ulteriori modifiche dello statuto sociale per il rafforzamento della struttura di governance incluse dal Consiglio nella proposta all'Assemblea Straordinaria riguardano:

(i) la cancellazione dell'opt-out dalla facoltà per la Società di nominare il rappresentante designato dei soci per incentivare e agevolare la partecipazione dei soci in assemblea, riducendone gli oneri, che verranno sostenuti dalla Società (art. 10);

(ii) l'eliminazione dei quorum costitutivi e deliberativi previsti per l'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria di talune materie con rinvio ai quorum costitutivi e deliberativi previsti dalla legge (artt. 8 e 12);

(iii) la sostituzione del numero fisso degli amministratori (11 o 13) con l'indicazione di un numero minimo 9 e di un numero massimo 13 per garantire maggiore flessibilità e adattabilità alla dimensione e alla composizione nel tempo dell'organo amministrativo (art. 13);

(iv) l'innalzamento del numero degli amministratori indipendenti che dovranno costituire la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, prevedendo quindi una quota più elevata di quella prescritta dalla legge (2 amministratori indipendenti per il Consigli composti da più di 7 membri) e più elevata di quella raccomandata dal nuovo Codice di Autodisciplina pubblicato lo scorso 31 gennaio e applicabile dal 2021 (che raccomanda che siano indipendenti almeno la metà dei componenti l'organo di amministrazione delle società grandi che non abbiano una proprietà concentrata come Moncler) (art. 13);

(v) facoltà per il Consiglio di Amministrazione di presentare una propria lista di candidati alla carica di amministratore, in linea con i sistemi di governance adottati dalle public companies (art. 13)

(vi) elezione del Presidente esclusivamente fra gli amministratori indipendenti, impedendo il cumulo del ruolo di Presidente con il ruolo di amministratore esecutivo o CEO (art. 14);

(vii) elezione del Presidente e del Vice Presidente da parte del Consiglio, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, in linea con gli standard di legge applicati dalle società quotate italiane (art. 14).

L'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria del 16 marzo 2020, la relazione illustrativa della proposta di modifiche statutarie e tutta la restante documentazione inerente l'Assemblea sono a disposizione del pubblico, dalla data odierna, nell'apposita sezione del sito internet della società (www.monclergroup.com, sezione "Governance\Assemblea degli Azionisti"), presso la sede sociale Moncler in Via Enrico Stendhal n. 47, Milano e sul meccanismo di stoccaggio, autorizzato da Consob "1info" (www.1info.it).

Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 22 aprile 2020

Il Consiglio ha deliberato di sottoporre agli Azionisti in sede ordinaria, in aggiunta al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 e alla proposta di pagamento del dividendo:

- la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti ai sensi dell'art. 123-*ter* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971/1999;
- l'adozione – ai sensi dell'art. 114-*bis* del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 – di un Piano di *stock grant* denominato "*Piano di Performance Shares 2020*" destinato ad Amministratori Esecutivi e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche, e/o dipendenti e/o collaboratori, fra cui si intendono ricompresi anche i consulenti esterni di Moncler e delle sue società controllate che rivestano ruoli strategicamente rilevanti o comunque in grado di apportare un significativo contributo, nell'ottica del perseguitamento degli obiettivi strategici di Moncler, individuati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione. Detto Piano prevede l'attribuzione ai beneficiari del diritto a ricevere in caso di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Regolamento del Piano, un numero determinato di azioni ordinarie Moncler. Le azioni oggetto di assegnazione avranno godimento regolare e, pertanto, i diritti ad esse correlati competeranno a ciascun beneficiario a partire dal momento in cui il medesimo diventerà titolare delle azioni stesse. Per la descrizione in dettaglio della proposta deliberativa di adozione del Piano di *stock grant*, dei soggetti destinatari e degli elementi essenziali relativi alle caratteristiche del Regolamento del suddetto Piano, si rinvia al documento informativo redatto dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 84-*bis* e dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti nonché alla relazione illustrativa, che saranno pubblicati nei termini e secondo le modalità previste dalla disciplina di legge e di regolamento vigente.
- l'autorizzazione – ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e 2357-*ter* del codice civile, 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e relative disposizioni di attuazione – per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società, previa revoca, per la parte rimasta ineseguita, della delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, assunta dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 16 aprile 2019;

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è finalizzata a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie, per le seguenti finalità: (i) al sostegno della liquidità ed efficienza del mercato; (ii) conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*; e (iii) impiego a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società e/o delle società controllate, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti.

L'autorizzazione verrà richiesta all'Assemblea per l'acquisto anche in più *tranche*, di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società; per gli acquisti effettuati ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. c) del Regolamento Emittenti, l'autorizzazione verrà richiesta fino ad un numero massimo non complessivamente superiore al 5% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea che il prezzo di acquisto di ciascuna azione non sia inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo Moncler del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e delle prassi ammesse, ove applicabili. Con riferimento alle operazioni di disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea di effettuarle con ogni modalità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e per il perseguitamento delle finalità di cui alla proposta di delibera, ivi comprese le vendite sui mercati regolamentati, ai blocchi e mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita.

Si precisa altresì che, alla data odierna, Moncler detiene in portafoglio complessive n. 5.669.803 azioni proprie, pari allo 2,2% del capitale sociale.

Per ogni ulteriore informazione circa la proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, si rinvia alla relazione illustrativa degli amministratori, che sarà pubblicata nei termini e secondo le modalità previste dalla disciplina di legge e di regolamento vigente.

In sede straordinaria:

- il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione - ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per aumentare il capitale sociale, in via gratuita e scindibile ed anche in più *tranches*, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, per massimi Euro 400.000 con emissione di massime 2.000.000 azioni ordinarie, ad un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni Moncler alla data di esecuzione, da assegnare ai prestatori di lavoro dipendente di Moncler S.p.A. e delle società da questa controllate che siano beneficiari del "Piano di Performance Shares 2020" con conseguente modifica dello statuto sociale vigente.

Il Consiglio ha altresì approvato:

- la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti ai sensi dell'art. 123-*ter* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 da sottoporre alle deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria del 22 aprile 2020;
- la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari ai sensi dell'art. 123-*bis* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

- il pagamento degli incentivi annuali di breve periodo (MBO) relativi all'anno 2019, in favore degli Amministratori esecutivi e Dirigenti con responsabilità strategiche, le cui ulteriori informazioni di dettaglio saranno riportate in allegato alla Relazione sulla Remunerazione;
- a seguito di verifica del raggiungimento degli obiettivi di *performance* relativi al secondo ciclo di attribuzione del “*Piano di Performance Shares 2016-2018*”, l’assegnazione delle azioni a titolo gratuito di cui è beneficiario, tra gli altri, l’Amministratore esecutivo Roberto Eggs.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 22 aprile 2020 e tutti i documenti inerenti saranno messi a disposizione del pubblico, nei termini di legge, nell'apposita sezione del sito internet della società (www.monclergroup.com, sezione "Investor Relations/Documenti Finanziari" e sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti"), presso la sede sociale Moncler in Via Enrico Stendhal n. 47, Milano e sul meccanismo di stoccaggio, autorizzato da Consob "1info" (www.1info.it).

Tabelle Riassuntive

Impatti IFRS 16 sul Conto Economico Consolidato dell'Esercizio 2019

(Euro/000)	Esercizio 2019 incluso IFRS 16	% sui ricavi	Impatti IFRS 16	Esercizio 2019 escluso IFRS 16	% sui ricavi
Ricavi	1.627.704	100,0%	-	1.627.704	100,0%
% crescita	+15%			+15%	
Costo del Venduto	(362.424)	(22,3%)	303	(362.727)	(22,3%)
Margine Lordo	1.265.280	77,7%	303	1.264.977	77,7%
Spese di vendita	(483.226)	(29,7%)	15.282	(498.508)	(30,6%)
Spese generali ed amministrative	(147.717)	(9,1%)	780	(148.497)	(9,1%)
Spese di marketing	(113.152)	(7,0%)	-	(113.152)	(7,0%)
Piani di incentivazione azionaria	(29.386)	(1,8%)	-	(29.386)	(1,8%)
EBIT	491.799	30,2%	16.365	475.434	29,2%
% crescita	+19%			+15%	
Proventi / (oneri) finanziari	(21.072)	(1,3%)	(20.155)	(917)	(0,1%)
Utile ante imposte	470.727	28,9%	(3.790)	474.517	29,2%
Imposte sul reddito	(112.032)	(6,9%)	964	(112.996)	(6,9%)
Aliquota fiscale	23,8%			23,8%	
Utile Netto, incluso Risultato di Terzi	358.695	22,0%	(2.826)	361.521	22,2%
Risultato di Terzi	(10)	(0,0%)		(10)	(0,0%)
Utile Netto di Gruppo	358.685	22,0%	(2.826)	361.511	22,2%
% crescita	+8%			+9%	
EBITDA Adjusted	692.308	42,5%	117.500	574.808	35,3%
% crescita				+15%	

Conto Economico Consolidato escluso IFRS 16 (Esercizi 2019, 2018)

(Euro/000)	Esercizio 2019 escluso IFRS 16	% sui ricavi	Esercizio 2018	% sui ricavi
Ricavi	1.627.704	100,0%	1.420.074	100,0%
% crescita	+15%		+19%	
Costo del Venduto	(362.727)	(22,3%)	(320.232)	(22,6%)
Margine Lordo	1.264.977	77,7%	1.099.842	77,4%
Spese di vendita	(498.508)	(30,6%)	(428.864)	(30,2%)
Spese generali ed amministrative	(148.497)	(9,1%)	(127.794)	(9,0%)
Spese di marketing	(113.152)	(7,0%)	(99.482)	(7,0%)
Piani di incentivazione azionaria	(29.386)	(1,8%)	(29.604)	(2,1%)
EBIT	475.434	29,2%	414.098	29,2%
% crescita	+15%		+21%	
Proventi / (oneri) finanziari	(917)	(0,1%)	(1.910)	(0,1%)
Utile ante imposte	474.517	29,2%	412.188	29,0%
Imposte sul reddito	(112.996)	(6,9%)	(79.697)	(5,6%)
Aliquota fiscale	23,8%		19,3%	
Utile Netto, incluso Risultato di Terzi	361.521	22,2%	332.491	23,4%
Risultato di Terzi	(10)	(0,0%)	(96)	(0,0%)
Utile Netto di Gruppo	361.511	22,2%	332.395	23,4%
% crescita	+9%		+33%	
EBITDA Adjusted	574.808	35,3%	500.201	35,2%
% crescita	+15%		+22%	

Impatti IFRS 16 sulla Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Riclassificata dell'Esercizio 2019

(Euro/000)	31/12/2019 incluso IFRS 16	Impatti IFRS 16	31/12/2019 escluso IFRS 16
Immobilizzazioni immateriali	434.972	(7.242)	442.214
Immobilizzazioni materiali	212.917	-	212.917
Altre attività / (passività) non correnti nette	90.658	24.821	65.837
Attività per il diritto di utilizzo	593.623	593.623	-
Totale attività / (passività) non correnti nette	1.332.170	611.202	720.968
Capitale circolante netto	128.166	-	128.166
Altre attività / (passività) correnti nette	(160.244)	1.477	(161.721)
Totale attività / (passività) correnti nette	(32.078)	1.477	(33.555)
Capitale investito	1.300.092	612.679	687.413
Indebitamento Finanziario Netto / (cassa)	(662.622)	-	(662.622)
Debiti finanziari per leasing	639.207	639.207	-
Fondo TFR e altri fondi non correnti	17.139	-	17.139
Patrimonio netto	1.306.368	(26.528)	1.332.896
Totale fonti	1.300.092	612.679	687.413

Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Riclassificata escluso IFRS 16 (Esercizi 2019, 2018)

(Euro/000)	31/12/2019 escluso IFRS 16	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	442.214	424.402
Immobilizzazioni materiali	212.917	176.970
Altre attività / (passività) non correnti nette	65.837	35.858
Totale attività / (passività) non correnti nette	720.968	637.230
Capitale circolante netto	128.166	103.207
Altre attività / (passività) correnti nette	(161.721)	(108.231)
Totale attività / (passività) correnti nette	(33.555)	(5.024)
Capitale investito	687.413	632.206
Indebitamento Finanziario Netto / (cassa)	(662.622)	(450.109)
Fondo TFR e altri fondi non correnti	17.139	13.439
Patrimonio netto	1.332.896	1.068.876
Totale fonti	687.413	632.206

Impatti IFRS 16 sul Rendiconto Finanziario Consolidato Riclassificato dell'Esercizio 2019

(Euro/000)	Esercizio 2019 incluso IFRS 16	Impatti IFRS 16	Esercizio 2019 escluso IFRS 16
EBITDA Adjusted	692.308	117.500	574.808
Affitti IFRS 16	(117.500)	(117.500)	-
Variazioni del capitale circolante netto	(24.959)	-	(24.959)
Variazione degli altri crediti / (debiti) correnti e non correnti	24.875	-	24.875
Investimenti netti	(120.848)	-	(120.848)
Cash Flow della gestione operativa	453.876	-	453.876
Proventi / (oneri) finanziari	(917)	-	(917)
Imposte sul reddito	(112.996)	-	(112.996)
Free Cash Flow	339.963	-	339.963
Dividendi pagati	(101.708)	-	(101.708)
Variazioni del patrimonio netto ed altre variazioni	(25.742)	-	(25.742)
Impatti IFRS 16 nel periodo	(120.719)	(120.719)	-
First time adoption IFRS 16	(518.488)	(518.488)	-
Net Cash Flow	(426.694)	(639.207)	212.513
Posizione Finanziaria Netta all'inizio del periodo	450.109	-	450.109
Posizione Finanziaria Netta alla fine del periodo	23.415	(639.207)	662.622
Variazione della Posizione Finanziaria Netta	(426.694)	(639.207)	212.513

Rendiconto Finanziario Consolidato Riclassificato escluso IFRS 16 (Esercizi 2019, 2018)

(Euro/000)	Esercizio 2019 escluso IFRS 16	Esercizio 2018
EBITDA Adjusted	574.808	500.201
Variazioni del capitale circolante netto	(24.959)	(13.552)
Variazione degli altri crediti / (debiti) correnti e non correnti	24.875	48.413
Investimenti netti	(120.848)	(91.502)
Cash Flow della gestione operativa	453.876	443.560
Proventi / (oneri) finanziari	(917)	(1.910)
Imposte sul reddito	(112.996)	(79.697)
Free Cash Flow	339.963	361.953
Dividendi pagati	(101.708)	(70.464)
Variazioni del patrimonio netto ed altre variazioni	(25.742)	(146.332)
Net Cash Flow	212.513	145.157
Posizione Finanziaria Netta all'inizio del periodo	450.109	304.952
Posizione Finanziaria Netta alla fine del periodo	662.622	450.109
Variazione della Posizione Finanziaria Netta	212.513	145.157

Moncler S.p.A.: Impatti IFRS 16 sul Conto Economico dell'Esercizio 2019

(Euro/000)	Esercizio 2019 incluso IFRS 16	% sui ricavi	Impatti IFRS 16	Esercizio 2019 escluso IFRS 16	% sui ricavi
Ricavi	273.340	100,0%	-	273.340	100,0%
Spese generali ed amministrative	(31.101)	(11,4%)	6	(31.107)	(11,4%)
Spese di marketing	(45.383)	(16,6%)	-	(45.383)	(16,6%)
Piani di incentivazione azionaria	(6.402)	(2,3%)	-	(6.402)	(2,3%)
EBIT	190.454	69,7%	6	190.448	69,7%
Proventi / (oneri) finanziari	(403)	(0,1%)	(6)	(397)	(0,1%)
Utile ante imposte	190.051	69,5%	-	190.051	69,5%
Imposte sul reddito	(32.401)	(11,9%)	-	(32.401)	(11,9%)
Utile Netto, incluso Risultato di Terzi	157.650	57,7%	-	157.650	57,7%

Moncler S.p.A.: Conto Economico escluso IFRS 16 (Esercizi 2019, 2018)

(Euro/000)	Esercizio 2019 escluso IFRS 16	% sui ricavi	Esercizio 2018	% sui ricavi
Ricavi	273.340	100,0%	237.565	100,0%
Spese generali ed amministrative	(31.107)	(11,4%)	(25.580)	(10,8%)
Spese di marketing	(45.383)	(16,6%)	(40.897)	(17,2%)
Piani di incentivazione azionaria	(6.402)	(2,3%)	(7.251)	(3,1%)
EBIT	190.448	69,7%	163.837	69,0%
Proventi / (oneri) finanziari	(397)	(0,1%)	(212)	(0,1%)
Utile ante imposte	190.051	69,5%	163.625	68,9%
Imposte sul reddito	(32.401)	(11,9%)	(24.883)	(10,5%)
Utile Netto, incluso Risultato di Terzi	157.650	57,7%	138.742	58,4%

Moncler S.p.A.: Impatti IFRS 16 sulla Situazione Patrimoniale e Finanziaria Riclassificata dell'Esercizio 2019

(Euro/000)	31/12/2019 incluso IFRS 16	Impatti IFRS 16	31/12/2019 escluso IFRS 16
Immobilizzazioni immateriali	225.507	-	225.507
Immobilizzazioni materiali	1.717	1.538	179
Partecipazioni	291.296	-	291.296
Altre attività / (passività) non correnti nette	(64.335)	8	(64.343)
Totale attività / (passività) non correnti nette	454.185	1.546	452.639
Capitale circolante netto	41.838	-	41.838
Altre attività / (passività) correnti nette	(25.511)	-	(25.511)
Totale attività / (passività) correnti nette	16.327	-	16.327
Capitale investito	470.512	1.546	468.966
Indebitamento Finanziario Netto / (cassa)	(73.806)	1.567	(75.373)
Fondo TFR e altri fondi non correnti	1.141	-	1.141
Patrimonio netto	543.177	(21)	543.198
Totale fonti	470.512	1.546	468.966

Moncler S.p.A.: Situazione Patrimoniale e Finanziaria Riclassificata escluso IFRS 16 (Esercizi 2019, 2018)

(Euro/000)	31/12/2019 escluso IFRS 16	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	225.507	225.716
Immobilizzazioni materiali	179	157
Partecipazioni	291.296	272.524
Altre attività / (passività) non correnti nette	(64.343)	(64.360)
Totale attività / (passività) non correnti nette	452.639	434.037
Capitale circolante netto	41.838	35.111
Altre attività / (passività) correnti nette	(25.511)	(3.293)
Totale attività / (passività) correnti nette	16.327	31.818
Capitale investito	468.966	465.855
Indebitamento Finanziario Netto / (cassa)	(75.373)	(11.013)
Fondo TFR e altri fondi non correnti	1.141	995
Patrimonio netto	543.198	475.873
Totale fonti	468.966	465.855

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Luciano Santel dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 154-bis, comma 2, del D. Lgs. N. 58 del 1998, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Investors

Paola Durante
Moncler Strategic Planning, Intelligence and IR Director
Tel. +39 02 42203560
investor.relations@moncler.com

Alice Poggioli
Moncler Investor Relations Manager
Tel. +39 02 42203658
investor.relations@moncler.com

Carlotta Fiorani
Moncler Investor Relations
Tel. +39 02 42203569
investor.relations@moncler.com

Media

Ufficio Stampa Moncler
Tel. +39 02 42203528
monclerpress@moncler.com

About Moncler

Moncler nasce a Monestier-de-Clermont, Grenoble, in Francia, nel 1952 e ha attualmente sede in Italia. Il Marchio ha affiancato negli anni allo stile una costante ricerca tecnologica coadiuvata da esperti nel campo delle attività legate al mondo della montagna. Le collezioni Moncler coniugano le esigenze più estreme dell'outerwear alla quotidianità metropolitana. Nel 2003 Remo Ruffini ha rilevato la Maison della quale è Presidente e Amministratore Delegato. Moncler produce e distribuisce direttamente le collezioni abbigliamento e accessori a marchio Moncler tramite boutique dirette e attraverso i più esclusivi Department Store e multimarca internazionali.